

Eintanto gli operatori....

Bloccare la Mostra di Venezia Perché no?

«Durante i giorni del G8 in occasione del summit dell'Aquila il nostro Presidente del Consiglio ha raccontato ai suoi illustri ospiti di un Paese che ha a cuore la cultura e l'arte, ha mostrato chiese salvate e capolavori strappati alla polvere, ha narrato di una terra in cui la cultura è un valore etico e una ricchezza. Eppure in questi stessi giorni, proprio il governo del presidente Berlusconi ha deciso una riduzione violenta dei finanziamenti pubblici alla cultura e all'intero mondo dello spettacolo - composto da 200.000 lavoratori in larga parte precari, intermittenti, non tutelati in materia di diritti e garanzie sociali. Questo è uno dei passaggi centrali dell'ultimo documento che i lavoratori e le lavoratrici dello spettacolo hanno trasmesso alle agenzie di stampa. «In Europa non ci sono più frontiere, siamo un'unica grande comunità - continua la dichiarazione -. Ma se gli altri paesi a noi vicini investono in media l'1,5 per cento del Pil (Prodotto Interno Lordo) per la cultura e lo spettacolo, l'Italia ha un record negativo con lo 0,1 per cento». «Dai prossimi mesi si vedranno meno film, meno spettacoli teatrali, meno concerti, meno serie televisive, meno artisti, meno idee - conclude il documento - in un panorama di pretesi risparmi che finiranno per rendere il paese più povero di emozioni, di pensieri, di profondità, di energia creativa, di allegria...». Mentre per oggi alle 13.00 il Pd ha convocato stampa e associazioni di categoria ad una conferenza stampa sui tagli al Fus (presenti Franceschini, Melandri, De Biase e Vita), tra gli addetti ai lavori circola sempre più insistente la voce di un boicottaggio della prossima Mostra di Venezia. Azione che darebbe visibilità internazionale alle proteste e alla crisi. E allora, perché no? Ro. Ro.

Nicola Angrisano regista di "Una montagna di balle" «La resistenza napoletana all'emergenza rifiuti diventa un film corale»

Checchino Antonini

Nicola Angrisano è un regista che cresce dentro l'esperienza di **Insutv**, la tele street napoletana che da cinque anni trasmette nei coni d'ombra delle frequenze ufficiali. Trasmette e produce. E Angrisano firma documentari sull'Ona d'istituzionale partenopea, sul consumo di sostanze e l'antiproibizionismo, sulle vicende di migranti tra Pianura e Castelvoturno. Particolare tutt'altro che trascurabile: in tanti hanno visto i suoi lavori ma **Nicola Angrisano** non l'ha mai visto nessuno, tant'è che potrebbe essere un nome collettivo. Però a **Liberazione** è toccato in sorte di intervistarlo telefonicamente alla vigilia dell'anteprima nazionale di **"Una montagna di balle"**, nuovissima autoproduzione di Insutv e dei movimenti campani su un soggetto di Maurizio Braucci, Sabina Laddaga e lo stesso Angrisano, con musiche originali di Marco Messina e la voce narrante di Ascanio Celestini (alle 20, stasera, al Cinema Mordernissimo di Napoli, con ingresso libero. Vedi anche www.insutv.it per il blog del film, e contatta info@insutv.it per organizzarne delle proiezioni, i materiali - come ovvio - sono liberamente scaricabili).

Angrisano, lungi dal voler scogliere il mistero su di lei, ci dica della sua formazione.

Angrisano nasce dalla tensione del movimento no global verso una comunicazione dal basso per interconnettere movimenti molecolari e senza centro. L'esperienza di Indymedia e il suo milione di contatti nelle giornate di Genova fu importantissima. Da allora Nicola lavora con ogni strumento video con l'obiettivo che l'utente sia anche produttore; per rompere il carattere monodirezionale dello strumento tv e promuovere la partecipazione dei soggetti

raccontati nella narrazione. Per questo non basta dare una cinepresa in mano a tutti, c'è bisogno di costruire percorsi come Insutv.

Dunque, se abbiamo capito bene, l'inafferrabile Nicola Angrisano vuole sfottere la logica autoriale dei media mainstream.

Veniamo al nuovo film su quella che, probabilmente, è la più grande catastrofe ambientale in Europa. Vero, la struttura è su due binari, perché da un lato c'è la rivolta delle popolazioni e l'inasprimento della militarizzazione (e della propaganda) per contenerla. Dall'altro la ricostruzione, attraverso vari testimoni chiave, della truffa che usa "l'emergenza" per realizzarsi e che riguarda soprattutto l'affare del finan-

ziamento pubblico agli inceneritori e altri meccanismi. Ci sono il processo Impregilo e le altre inchieste in cui sono coinvolti Bassolino, Bertolaso e altri ex commissari.

Immagino che abbiate avuto a che fare con centinaia di ore di girato nei vari conflitti degli ultimi anni. Come vi siete regolati per la cernita?

Dal 2003 a oggi, un gruppo di videomaker ha documentato la cosiddetta emergenza rifiuti in Campania. Abbiamo dovuto fare delle scelte, sicuramente penalizzando altre situazioni. Ad esempio sul piano territoriale il documentario parte da Acerra, passa da Serre, Pianura, Marigliano, Sant'Arcangelo, Gianturco, Chiaiano e ritorna ad Acerra, con l'inaugurazione, nel marzo scorso, con Berlusconi. Al più presto, sul blog, saranno scaricabili materiali

extra dall'archivio di tutta questa vicenda con storie specifiche, come quella del comitato di donne di Gianturco, dello scandalo amianto a Chiaiano.

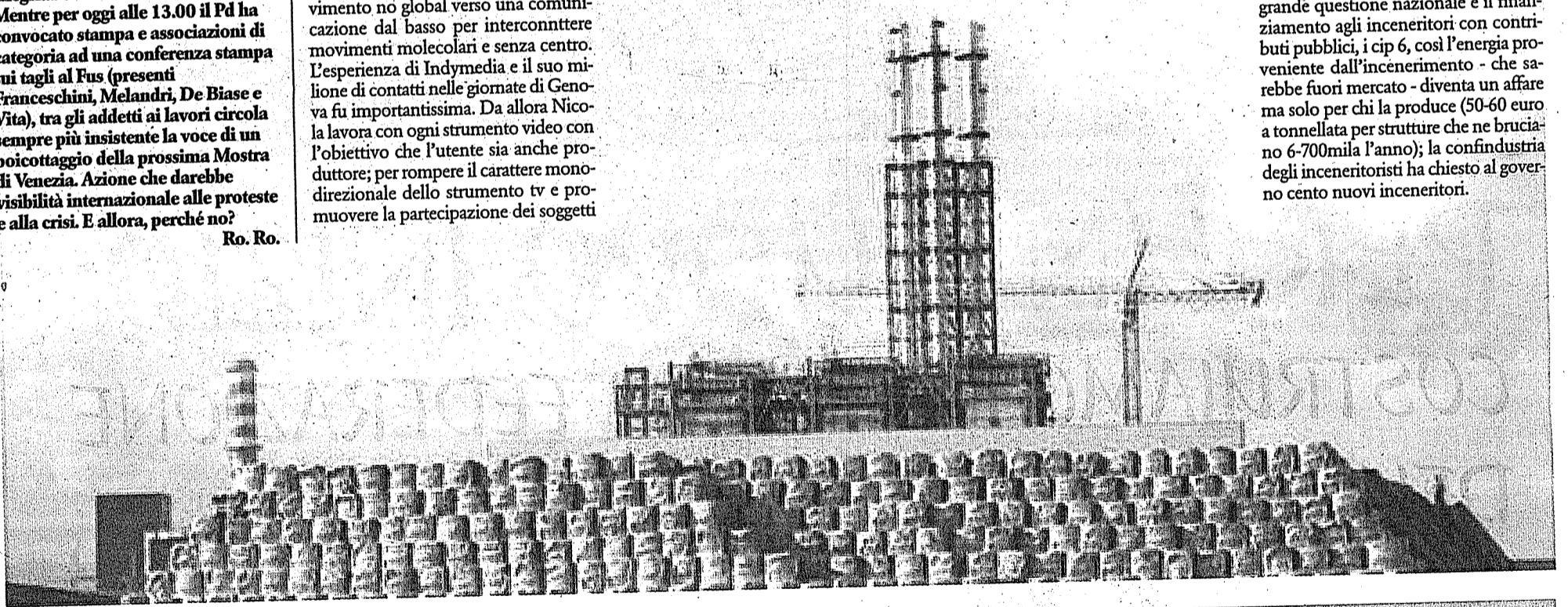
Sullo stesso argomento è stato già girato il celebre "Beautiful country".

Quel film è fatto benissimo ma, in qualche modo, il quadro dello sversamento dei rifiuti tossici finiva involontariamente per offrire un'immagine di popolazioni del tutto passive. Che poi, quando si sono svegliate, venivano rappresentate come in balla della camorra. La nostra, invece, vuole essere una contronarrativa sviluppata in modo corale da quelle popolazioni costrette a informarsi fino a prendere visione del blocco di potere e della sperimentazione della strategia di governo autoritaria ed esportabile. E' un modo di fare politica, il nostro. Chiaiano è la prima vicenda scelta da Berlusconi per mostrare i muscoli. Ci sono state denunce, pestaggi, violenze ma si è riusciti a decodificare quello che stava succedendo e a dire che non si può delegare la risoluzione della crisi a chi l'ha provocata e tenta un esproprio della democrazia.

Perché dite che questa storia ha una valenza nazionale?

Dalle inchieste della magistratura emergono vari punti di contatto tra politica, industria ed ecomafie. L'emergenza è opaca, rende la spesa incontrollabile ed è la che si collegano gli interessi. La grande questione nazionale è il finanziamento agli inceneritori con contributi pubblici, i cip 6, così l'energia proveniente dall'incenerimento - che sarebbe fuori mercato - diventa un affare ma solo per chi la produce (50-60 euro a tonnellata per strutture che ne bruciano 6-700mila l'anno); la confindustria degli inceneritori ha chiesto al governo cento nuovi inceneritori.

Intervista col regista mai apparso in pubblico (esiste davvero o è un nome collettivo?) ma organico, da cinque anni all'esperienza della telestreet partenopea Insutv. Oggi l'anteprima nazionale, al Modernissimo, del documentario sulla grande truffa dei rifiuti e sul movimento che la denuncia



stasera in Tv

rai 1	rai 2	rai 3	rete 4	canale 5	italia 1	la 7
16.50 Tg Parlamento	18.05 Tg2 Flash Lis	17.00 Squadra speciale Vienna	16.40 Il figlio di Lasslo	16.35 Settimo cielo	16.50 The Sleepover Club Sitcom	10.10 Due minuti un libro Attualità
17.00 Tg1 - Che tempo fa	18.10 Tg Sport	17.45 Geo Magazine 2009 Att.	Di S. Sylvan Simon.	17.35 Tg5 - 5 minuti	17.25 Cartoni animati	10.25 Cuore e batticuore Telefilm
17.15 Le sorelle McLeod Telefilm	18.30 Tg2 Notizie	19.00 Tg3	Con P. Lawford, D. Crisp	17.40 Carabinieri 6	18.30 Studio Aperto - Meteo	11.30 Mike Hammer Telefilm
18.00 Il commissario Rex	19.05 7 vite Sitcom	19.30 Tg Regione - Meteo	17.15 Tgcom	Fiction	19.00 Speciale Studio Aperto	12.30 Tg La7 - Sport 7
18.50 Reazione a catena Quiz	19.25 Piloti Sitcom	20.00 Blob Varietà	18.55 Tg4 - Meteo 4	18.50 Sarabanda Quiz	- Addio Michael	13.00 L'ispettore Tibbs Telefilm
20.00 Tg1	19.35 Squadra speciale Lipsia Tf	20.10 Agrodolce Soap	Ieri e oggi in tv Varietà	20.00 Buona la prima Sitcom	19.25 Love Bugs 3 Sitcom	14.00 Progetto Mcdiale
20.30 Supervarietà Varietà	20.25 Estrazioni del lotto	20.35 Un posto al sole Soap	Tempesta d'amore Soap	20.15 Mercante in fiera Quiz	19.40 Buona la prima Sitcom	Film poliziesco.
21.20 La provinciale Fiction	21.05 Ghost Whispere - Presenze Telefilm	21.05 Tg3	Nikita Telefilm	21.10 Michael Jackson Live	20.15 Mercante in fiera Quiz	Con J. Coburn, L. Grant
23.40 Tg1	21.50 Dark water Film horror.	21.10 Sfide Speciale Rubrica	The Detonator	Musicale	21.10 Michael Jackson Live	16.05 Star Trek Telefilm
23.45 Porta a porta Estate	21.50 Dark water Film horror.	23.25 Tg3 Regione	- Gioco mortale Film azione.	23.31 Il dottor T e le donne	23.30 Living with Michael	17.10 La7 Doc. Documenti
00.55 Tg1 Notte	23.35 Tg2 Notte	23.30 Tg3 Linea Notte - Meteo	Con W. Snipes, S. Colloca	Film commedia. Di R. Altman.	Jackson Documenti	18.05 Due South - Due poliziotti
01.25 Che tempo fa	23.50 La linea d'ombra Doc.	00.05 Vizlati 3 - E la tv creò	21.50 Tgcom - Meteo	Con R. Gere, F. Fawcett	I Simpson Cartoni	19.00 Murder Call Telefilm
01.30 Appuntamento al cinema	01.15 Tg Parlamento	01.00 Il mondo Documentario	Film commedia.	01.30 Tg5 Notte - Meteo 5	01.25 Studio aperto - La giornata	20.00 Tg La7
01.35 Sottovoce Rubrica	01.15 Tg Parlamento	01.00 Appuntamento al cinema	Di S. Corbucci.	02.00 Paperissima sprint (R)	01.40 Talent 1 Player	20.30 Grazie al cielo sei qui
02.05 Scrittori per un anno	01.25 Supernatural Telefilm	01.00 Gap - Generazioni	Con P. Villaggio, M. Melato	02.30 Mediashopping	02.05 Mediashopping	- Sketches Varietà
02.35 Superstar	02.05 Estrazioni del lotto - Meteo	01.30 Prima della Prima.	02.30 Tg4 Rassegna stampa	02.45 Giffoni experience	02.25 Studio 60 on the sunset	21.10 The District Telefilm
03.00 Don Matteo 2 Telefilm	02.15 Appuntamento al cinema	Puccini: Tourandot	I compari Film western.	In tribunale con Lynn	strip Telefilm	00.45 Tg La7
04.00 Cinque aslati	02.20 Disappearance Film thriller.	Fuori orario.	Di R. Altman. Con W. Beatty	04.15 Mediashopping	04.30 Pay Off Film azione. Di G. P.	01.10 Arriva John Doe
05.00 Homo Ridents	03.45 La situazione comica	Cose (mai) viste - Eveline	L. A. Dragnet Telefilm	04.30 Pay Off Film azione. Di G. P.	Brenner. Con S. Buggy	Film commedia. Di F. Capra.
05.05 Stella del sud - Chiapas	04.30 Prove tecniche di trasmissione	02.05 Rainews 24	Alfred Hitchcock	06.10 Studio aperto - la giornata	Con E. Arnold, B. Stanwyck	03.05 Due minuti un libro Att. (R)
05.45 Euronews			Juke Box	06.30 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm		03.10 Cnn